



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE POLITICHE FORMATIVE, BENI E
ATTIVITA' CULTURALI

AREA DI COORDINAMENTO ORIENTAMENTO, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E EDUCAZIONE

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Elio Satti

Decreto

N° 4568

del 03 Ottobre 2008

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale

Oggetto:

Attuazione DGR 615/2007: interventi di prevenzione dell'abbandono scolastico da effettuare nelle prime e nelle seconde classi degli Istituti Professionali e Artistici della Regione Toscana nell' a.s. 2008/2009.

Atto non soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 09-10-2008

Strutture Interessate:

DIREZIONE GENERALE POLITICHE FORMATIVE, BENI E ATTIVITA' CULTURALI

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 3 della legge regionale 17 marzo 2000, n. 26 ("Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione del personale") e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 5 agosto 2003 n. 44 (ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione: modifica della legge regionale 17 marzo 2000 n. 26 "Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione e personale") ed in particolare l'articolo n.8;

Visto il Decreto dirigenziale n°6353 del 21 dicembre 2007 "Conferimento di incarico di dirigente a contratto al Dr. Elio Satti ai sensi dell'ex art.14 della L.R.44/03 e successive modificazioni" con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile della struttura;

Vista la legge regionale 26/07/2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche;

Visto il regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale dell'8 agosto 2003 n. 47/R e ss. mm.;

Visto il D.Lgs. 76/05 "definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53";

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che all'articolo 1 comma 622 stabilisce che l'istruzione viene impartita obbligatoriamente per una durata di almeno dieci anni ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che all'articolo 1 comma 624 prevede che fino alla messa in regime di quanto previsto dal comma 622 proseguono i percorsi sperimentali di istruzione e formazione, di cui all'art. 28 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

Visto il punto 4-bis), dell' art.64 "Disposizioni in materia di organizzazione scolastica" della legge 6 agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", ".....L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 del presente articolo....";

Visto che, per l'attuazione di tali percorsi a partire dall'a.s. 2003-2004, è stato sottoscritto il relativo protocollo d'intesa regionale, in data 24 luglio 2003, tra Regione Toscana, l'allora MIUR e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Vista la delibera della Giunta Regionale 27 luglio 2007 n. 615 con la quale sono state approvate le linee guida sull'attuazione dell'obbligo di istruzione in Toscana a partire da settembre 2007;

Rilevato che la citata delibera demanda al competente Settore Istruzione ed Educazione della D.G. Politiche Formative, Beni e Attività Culturali, d'intesa con gli altri settori dell'Area Orientamento, Istruzione, Formazione e Lavoro per quanto di competenza, la predisposizione di tutti gli ulteriori atti necessari per l'attuazione;

Visto il decreto n. 5053 del 02/10/2007 che dava attuazione alla sopra indicata DGRT.615/2007 approvando i criteri da utilizzare per progettare gli interventi di prevenzione dell'abbandono scolastico da effettuare nelle prime classi degli istituti professionali e artistici della Regione nell'a.s. 2007-2008;

Vista inoltre l'intesa con l'Ufficio Scolastico della Toscana stipulata in data 30 ottobre 2007, che impegnale parti alla realizzazione in Toscana di un'offerta integrata di istruzione e formazione professionale, secondo le linee guida approvate con la DGRT 615/07;

Considerato opportuno dare ulteriori indicazioni alle province e alle scuole secondarie superiori della Toscana circa i criteri da utilizzare per progettare gli interventi di prevenzione dell'abbandono scolastico da effettuare nelle prime e seconde classi degli istituti professionali e artistici della Regione nell'a.s. 2008-2009;

Visto l'allegato A) del presente atto, parte integrante e sostanziale, nel quale vengono indicati i sopra citati criteri.

DECRETA

- 1) di dare attuazione alla Delibera GRT n. 615 del 27 agosto 2007, approvando i criteri da utilizzare per progettare gli interventi di prevenzione dell'abbandono scolastico da effettuare nelle prime e nelle seconde classi degli istituti professionali e artistici della Regione nell'a.s. 2008-2009 contenuti nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 2) di confermare l'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale stipulata in attuazione della DGRT 615/2007.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi dell'art.5 comma 1 lett. F) della L.R.n.23/2007 e sulla Banca Dati degli Atti Amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art.18 comma 2 della medesima L.R.23/2007.

Il Dirigente
ELIO SATTI